

Nella seconda giornata del torneo solo l'attacco della Fiorentina convince

Coppa Italia andare per gli squadroni

1-1 allo Stadio con reti di Mondonico e Lanzetti

Il Torino comincia bene ma pareggia con il Monza

Ferrini ha colpito un palo nella ripresa - Un'occasione sciupata da Fossati - 20 mila spettatori

Il Torino si è lasciato sfuggire l'occasione di ottenere una vittoria decisiva nel secondo turno di Coppa Italia. Le ingenuità dei suoi attaccanti e la tattica adottata da Radice, uno dei più giovani nostri trainers, sono costate care alla squadra granata. Si calcola che la nostra Coppa «valga» dal momento al momento per un milione di lire. Il Torino si è lasciato sfuggire l'occasione di ottenere una vittoria decisiva nel secondo turno di Coppa Italia. Le ingenuità dei suoi attaccanti e la tattica adottata da Radice, uno dei più giovani nostri trainers, sono costate care alla squadra granata. Si calcola che la nostra Coppa «valga» dal momento al momento per un milione di lire. Il Torino si è lasciato sfuggire l'occasione di ottenere una vittoria decisiva nel secondo turno di Coppa Italia. Le ingenuità dei suoi attaccanti e la tattica adottata da Radice, uno dei più giovani nostri trainers, sono costate care alla squadra granata. Si calcola che la nostra Coppa «valga» dal momento al momento per un milione di lire.

cerca inutilmente di ritornare in vantaggio. Colpisce un palo su punizione, con Ferrini, sbagliava un'occasione facilissima con Fossati, trovandosi solo a due metri dal portiere, ed infine si è visto parare tre tiri fortissimi dal «rinato» Castellini. Il portiere-disastro del primo tempo, ha dimenticato emozioni ed incertezze, bloccando consecutivamente tiri di Ferrini, di Moschino e, poco dopo, ancora di Moschino.

Le rudi finali non hanno mutato il punteggio e neppure ha avuto influenza sul risultato un curioso fallo di Castellini. In una confusa azione in area, l'imprevedibile portiere si è messo a giocare come un terzino, intervenendo di piede e caricando alle spalle Carelli, in modo tanto rude da mandarlo a terra. L'arbitro Menegali, un avvocato di Roma esordiente in serie A, ha commesso uno dei

suoi pochi errori non concedendo il rigore. Il Torino, del resto, doveva vincere con la superiorità dei suoi mezzi tecnici. Invece non li ha saputi convenientemente sfruttare. La difesa è a posto; Moschino ha alternato un ottimo inizio con una ripresa affannosa e imprevedibile. In avanti Scala si è fatto applaudire per i suoi spunti personali, ma non lega ancora bene con gli altri compagni, così pure Petrin. Il Torino si formandosi. Purtroppo, per i granata, la Coppa Italia è arrivata troppo presto. Data la classifica del girone il Torino è praticamente tagliato fuori dalla lotta.

Nielsen non ha segnato contro i suoi ex compagni



Genova. Nielsen (in primo piano) e Benetti in fase d'attacco

Il Torino si era presentato con Poletti e Cereser, i quali avevano finito di scontare le squalifiche, amaro ricordo dello scorso torneo. Il compagno era stato lasciato a riposo Agropoli, utilizzando Ferrini, quasi a sottolineare il fatto che i due giocatori si alterneranno nel prossimo torneo nelle file granata.

Nel Monza compagine di serie B, reduce dalla franca vittoria di Vicenza, vi erano molti cambiamenti rispetto alla prova precedente: nuova coppia dei terzini, Onor, un ex juventino, e D'Angiulli; rivoluzionata la prima linea, con Achilli (poi sostituito da Lanzetti) spostato a destra, Careni interno e Burlando finit'ala. Il numero undici monzese si è ben presto spostato a metà campo a fare barriera insieme con Debb e Prato.

I blucerchiati resistono alla stentata offensiva interista

Tra Samp e Inter finisce 0 a 0

Il Torino ha dato l'impressione di poter ripetutamente segnare, sia per le veloci offensive condotte da Sala, Ferrini e Mondonico (un po' meno da Carelli in giornata di scarsa vena), sia per l'imprecisione del portiere Castellini. Per ben due volte l'estremo difensore dei bianchi si è lasciato sfuggire il pallone, offrendo agli avversari occasioni d'oro. In modo speciale Petrin si è trovato sul destro una palla che aveva appena da toccare dolcemente verso la rete: il centravanti ha invece calciato alto. Il goal è stato raggiunto soltanto al 32', quando Petrin, scattato lungo la linea laterale, ha effettuato un preciso traversone. Mondonico irrompe nella posizione di centravanti e da pochi passi batteva Castellini. Pareva l'avvio verso una tranquilla vittoria, invece l'illusione del quindicimila tifosi granata accorsi con vessilli e striscioni a salutare l'esordio della squadra nella nuova stagione, è durata poco. Proprio allo scadere del tempo Radice ha ordinato un cambiamento nel suo undici (Lanzetti al posto di Achilli) e nessuno ha pensato che da questa mossa sarebbero sorti il pareggio del Monza ed il goal del tricolore. Al 13' della ripresa Lanzetti ha scartato, l'uno dopo l'altro, Mondonico, Cereser e Fossati, segnando di prepotenza. Praticamente questo è stato l'unico tiro in porta effettuato dai monzesi.

Risultati e classifiche

Napoli e Vicenza sono ormai fuori dal torneo

Questi i risultati delle partite disputate ieri sera e valide per la seconda giornata del primo turno della Coppa Italia. Primo girone: Fiorentina-Barcellona 1-0; Livorno-Arezzo 0-0. CLASSIFICA: Fiorentina punti 4, Bari 2, Livorno e Arezzo 1. Secondo girone: Cagliari-Palermo 2-0; Catanzaro-Catania 1-0. CLASSIFICA: Cagliari punti 4, Palermo e Catanzaro 2, Catania 0. Terzo girone: Varese-Como 2-0; Verona-Milan 0-0. CLASSIFICA: Verona e Varese punti 3, Milan 2, Como 0. Quarto girone: Sampdoria-Inter 0-0; Genova-Pisa si disputerà il 10 settembre. CLASSIFICA: Inter punti 3, Sampdoria 2, Genova (una partita in meno) 1, Pisa (una partita in meno) 0.

Quinto girone: Atalanta-Juventus 1-1; Mantova-Brescia 2-2. CLASSIFICA: Atalanta punti 3, Juventus e Mantova 2, Brescia 1. Sesto girone: Torino-Monza 1-1; Piacenza-Vicenza 1-0. CLASSIFICA: Monza e Piacenza punti 3, Torino 2, Vicenza 0. Settimo girone: Casertana-Reggina 1-0; Foggia-Napoli 1-0. CLASSIFICA: Foggia punti 4, Casertana 2, Napoli e Reggina 1. Ottavo girone: Roma-Ferugia 2-1; Ternana-Lazio 0-0. CLASSIFICA: Roma punti 3, Perugia e Ternana 2, Lazio 1. Nono girone: Cesena-Bologna 1-3; Reggina-Modena 2-2. CLASSIFICA: Bologna punti 4, Cesena e Modena 3, Reggina 1.



Uscita volante del portiere del Monza Castellini: sullo sfondo, in maglia scura, Moschino

Bergamo: Del Sol risponde al penalty realizzato da Mazzanti

La Juventus subisce un rigore poi raggiunge (1-1) l'Atalanta

(Dal nostro inviato speciale) Bergamo, 3 settembre. Zero a zero a Mantova domenica scorsa, uno a uno a Bergamo stasera. Il nuovo pareggio potrebbe costare alla Juventus la eliminazione dalla Coppa Italia. Se l'Atalanta domenica prossima riuscirà a superare il Mantova, per i bianconeri non ci sarà più nulla da fare: toccherà al Torino, Paolo Dutillo, ha scritto una lettera a «Specchio dei tempi» rimpiangendo la «carica» suonata dall'appassionato trombettiere ed augurandosi che qualcuno possa mantenere questa sinfonia di passione. Recentemente un gruppo di tifosi che fanno capo ad Achilli Fratini, ha organizzato una tromba nuova «intendendola» per suonarla in giovane calabra: ma il trombettiere adesso vuole anche perché molto svelta. E la Juventus ha accettato di suonare la carica al centrocampo, dove l'arrivo di un pallone non è vietata, come si crede, dal regolamento: sono profanità, ma se suonano i tamburi, le suonerie elettriche, i petardi ma non le trombe vere.

Il Torino, del resto, doveva vincere con la superiorità dei suoi mezzi tecnici. Invece non li ha saputi convenientemente sfruttare. La difesa è a posto; Moschino ha alternato un ottimo inizio con una ripresa affannosa e imprevedibile. In avanti Scala si è fatto applaudire per i suoi spunti personali, ma non lega ancora bene con gli altri compagni, così pure Petrin. Il Torino si formandosi. Purtroppo, per i granata, la Coppa Italia è arrivata troppo presto. Data la classifica del girone il Torino è praticamente tagliato fuori dalla lotta.

Immediatamente dopo, Longo accusa il riacquiescere dello striminzimento muscolare e doveva abbassare il campo: lo sostituisce Zaniboni. Nel primo tempo nulla da segnalare se non un intervento molto falloso di Del Sol (che vent'anni ammonto) ai danni di Incerti. Al 40' anche Haller vent'anni ammonto per un errore di Del Sol. Nella ripresa la Juventus attacca ancor più decisamente, con un gioco frammentario, e volte assurdo, con troppi passaggi. Su contropiede al 4' l'Atalanta con Mazzanti colpisce il palo esterno della porta di Tancredi, subito dopo Sironi non riusciva ad azzeccare il corridoio giusto per proseguire un'azione brillantemente condotta da Sacco. Al 25' su un tiro di Sacco respinto dai difensori, l'azione si sposta a sinistra, Furino interviene duramente su Cattaneo e l'arbitro decreta il calcio di rigore. Inutili

Il Milan non passa neanche a Verona

I campioni d'Europa non ingranano e la tattica di Lucchi disorienta Rocco: 0-0

(Nostro servizio particolare) Verona, 3 settembre. Verona-Milan ha deluso l'attesa degli sportivi. Il Verona era reduce da un risultato dalle proporzioni sorprendenti (4-3 a proprio favore), ottenuto nella prima giornata sul campo del Como, mentre il Milan aveva profondamente deluso pareggiando a San Siro (1-1) con il Varese. I quasi quarantamila spettatori, che attendevano goals a valanga, sono rimasti sconfortati: nessuna rete e, per contro, tanti falli, al punto che l'arbitro Bernardis si è visto costretto ad espellere Clerici e Schellingner, e ammonire Rocco, Ranghino e Lodetti.

Il Milan è apparso trasformato rispetto a quello che aveva deluso contro il Varese. Il rientro di Malatrasi, che ha finalmente firmato il contratto con la società, e l'innesto di Maldera hanno indubbiamente dato un volto nuovo alla squadra, e ciò sebbene Sormani sia ancora in ritardo di preparazione, Prati abbia deplorato di non riuscire a trovare la concentrazione necessaria e Rivera sia incapace in una serata grigia.

Nella ripresa, l'andamento è cambiato: infatti il Torino è riuscito a dominare, ponendo letteralmente l'assedio alla porta veronese. Più volte i rossoneri hanno sfiorato il successo senza poi contare il bersaglio, vuol per l'imprecisione di Sormani e di Prati, vuol per la saldezza della retroguardia locale. A partire dal 20' gli animi si sono surriscaldati e al 25' l'arbitro ha espulso Clerici e Schellingner, che si erano scaldati a controcampo. A parte l'unica occasione del Verona al 33' (in contropiede Bui ha colpito l'esterno della rete), per il resto è sempre stato il Milan a insistere la porta di Pizzaballa, che si è superato con il passare dei minuti, salvando il salvabile.

Giorgio Bellani
Verona: Pizzaballa; Ranghino, Sironi; Mascetti, Battistini, Masciallo; Maddalè, Ferrari, Clerici, Traspadini, Bui.
Milan: Cudicini; Anquillotti, Schellingner; Rosato, Malatrasi, Sormani, Rivera, Prati.
Arbitro: Bernardis.

Pro Prati-Vigevano 4 a 0 nella gara amichevole di ieri sera; reti di Turieri (due), Dotti e Gambazza.

S.p.A. Michelin Italiana Torino

ricerca seguente personale:
Rif. A/1 Ingegneri meccanici - elettromeccanici - termotecnici - neo laureati o meglio con qualche anno esperienza per lavori progettazione o manutenzione impianti o conduzione reparti.
Rif. A/2 Laureati economia-commercio o giurisprudenza neo laureati o meglio con qualche anno esperienza in sistemi retributivi e/o rapporti sindacali e/o conduzione-amministrazione personale.
Rif. B/1 Periti meccanici con qualche anno esperienza per mansioni di progettatore o manutenzione impianti o direzione officina.
Rif. B/2 Periti chimici anche neo diplomati, militanti, preferibilmente celibi, conoscenti lingua francese, disposti lungo stata formazione all'estero. Orino trattamento.
Rif. B/3 Programmatori per calcolatore IBM 360/40 nastri e dischi, linguaggio ASSEMBLER, possibilmente diplomati, massimo trentenni, con almeno 2 anni di esperienza.
Rif. C/1 Stenodattilografe - Contabili Perforatrici IBM non diplomate - per lavori generici di segreteria 18-25 anni.
Invitare domanda (con copia riferimento) a: Servizio Personale Impiegati - Via Livorno 57, Torino 10144, citando dati anagrafici, stato famiglia, posizione militare, titoli studio con votazione e luogo conseguimento, precedenti professionali, precise, residenza e numero telefono. E' ASSICURATA MASSIMA RISERVATEZZA

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION D E A

Costruttrice di macchine di misura a comando elettronico per l'industria automobilistica, aeronautica e meccanica in generale

INGEGNERE ELETTRONICO

per importante posizione di coordinamento
Si richiede: età massima 30 anni; ottimo curriculum scolastico; buona conoscenza dell'inglese tecnico e possib. di un'altra lingua estera; attitudine al lavoro organizzativo e redazionale ed all'addestramento dei quadri tecnici
Si offre: posizione interessante ed aperta ad importanti sviluppi in diversi settori aziendali; lavoro in ambiente stimolante, in azienda ad alto livello tecnologico, modernamente orientata ed in notevole espansione
Si prega di scrivere soltanto se in possesso di tutti i requisiti. Inviare curriculum sintetico citando il riferimento TW Riservatezza e risposta entro 15 giorni.

Rete decisiva di Fazzi in Casertana-Reggina: 1-0

Caserta, 3 settembre. Con un goal del centravanti Fazzi la Casertana ha vinto allo stadio di Casertana. Il centrocampista Fazzi ha segnato nell'ultimo minuto del primo tempo. Il centrocampista Fazzi ha segnato nell'ultimo minuto del primo tempo. Il centrocampista Fazzi ha segnato nell'ultimo minuto del primo tempo.

Gigi Boccacini SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini, Corni, Spanio, Garbarini, Salvi, Frustalupi, Nielsen, Bernetti, Francesconi.

Il centrocampista Fazzi ha segnato nell'ultimo minuto del primo tempo. Il centrocampista Fazzi ha segnato nell'ultimo minuto del primo tempo. Il centrocampista Fazzi ha segnato nell'ultimo minuto del primo tempo.

Largamente dominato (7-0) il Bari dai Campioni

La Fiorentina a valanga

Tre reti di Maraschi, le altre di Amarildo, Merlo, De Sisti e Chiarugi

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 3 settembre. Grande esibizione della Fiorentina. Per la prima volta, stasera, Orsino Pugliese ha visto una squadra da lui guidata sconfitta allo Stadio Comunale di Firenze. E senza attendere il divario tra le due compagini è stato troppo netto sin dalle prime battute di gioco, il risultato non è mai stato in discussione. La Fiorentina si è presentata al gran completo davanti al proprio pubblico dopo l'esibizione non proprio felice offerta sette giorni or sono contro la nazionale di Nielsen, che deve averli peraltro rimesso dall'infortunio